



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-03-2015 (punto N 44)

Delibera N 257 del 16-03-2015

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile SIMONA VOLTERRANI

Estensore GIANCARLO CAPPELLI

Oggetto

Approvazione Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015

Presenti

ANNA RITA BRAMERINI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
LUIGI MARRONI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO	SARA NOCENTINI

Assenti

ENRICO ROSSI ANNA MARSON

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Capo III bis del regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2009 e in particolare l'articolo 28 quinquies che prevede che con propria deliberazione la Giunta approvi il Piano della qualità della prestazione organizzativa, di seguito denominato Piano, documento programmatico annuale con proiezione triennale;

Considerato che nello stesso articolo 28 quinquies è specificato che il Piano è adottato in coerenza con i contenuti, gli strumenti e il ciclo della programmazione regionale;

Ricordato che il Piano della qualità della prestazione organizzativa rappresenta il documento cardine per la programmazione dell'attività operativa della macchina regionale, poiché in coerenza di questo, ai sensi dall'articolo 28 quinquies terzo comma del citato regolamento, sono sviluppati annualmente i programmi di direzione generale e i piani di lavoro che costituiscono la base per la misurazione e la valutazione della qualità della prestazione del personale dirigente e delle categorie;

Tenuto conto, nella stesura del Piano e nella formulazione dei conseguenti obiettivi, dell'analisi del contesto esterno e interno, del quadro economico nazionale e regionale, delle modifiche normative intercorse nell'ultimo anno e della manovra economico finanziaria regionale di cui al Documento Annuale di Programmazione per l'anno 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 102 del 22/12/2014, alla Legge Finanziaria per l'anno 2015 (Legge n. 86 del 29/12/2014) ed al Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017 (Legge n. 87 del 29/12/2014);

Dato atto che dall'analisi dei processi di formazione del Documento Annuale di Programmazione (DAP) per l'anno 2015 e tenuto conto di quanto contenuto, con proiezione 2015, nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) 2014 (approvato con delibera della Giunta Regionale n. 77/2014) è emerso un percorso condiviso per l'individuazione, in relazione alle priorità progettuali del DAP e tenendo conto dell'imminente fine del mandato dell'attuale Amministrazione Regionale, di una serie di obiettivi, risultati attesi e indicatori che hanno costituito un utile riferimento per la formazione del PQPO;

Ritenuto di confermare le aree e i 9 obiettivi strategici del 2013/2014;

Preso atto dell'effettuazione dell'aggiornamento dei valori assunti dagli indicatori di outcome, approvati con la delibera di Giunta Regionale n. 77/2014, rappresentativi dell'efficacia dell'azione di indirizzo politico e finalizzati prioritariamente:

- ad attivare azioni di riprogrammazione futura in funzione dei risultati emersi;
- a verificare la coerenza delle iniziative realizzate per il conseguimento degli obiettivi strategici attraverso l'analisi della relazione causa-effetto tra le azioni svolte ed i risultati ottenuti.

Vista l'individuazione per ciascuna Direzione Generale degli ambiti prioritari di intervento, dei risultati attesi e degli indicatori con i relativi valori target utili per monitorare puntualmente lo stato di conseguimento degli obiettivi strategici (organizzativi) nonché per valutare il grado di realizzazione degli obiettivi individuali dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale;

Preso atto delle Relazioni descrittive degli obiettivi prioritari delle Direzioni Generali in cui sono illustrati gli elementi di contesto rispetto ai quali si esplicano le attività e gli obiettivi prioritari per

l'anno di riferimento, confluite nell'allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista l'individuazione di un set di indicatori di natura trasversale (gestionale) utili per fornire informazioni attinenti al monitoraggio complessivo della "macchina" regionale nonché per la valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi trasversali dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale;

Ritenuto, inoltre, in armonia con quanto previsto al precedente capoverso, che i Direttori Generali e l'Avvocato Generale assicurino che ai Dirigenti siano assegnati gli obiettivi trasversali previsti nel Piano con le modalità e con un peso analogo rispetto a quello attribuito ai Direttori Generali ed all'Avvocato Generale;

Dato atto che il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015 è il frutto di un percorso condiviso di discussione ed analisi critica che ha coinvolto tutte le Direzioni Generali della Giunta Regionale (coordinate dalla Direzione Generale Presidenza) e l'Organismo Indipendente di Valutazione;

Vista l'opportunità che gli obiettivi siano definiti secondo una logica "a cascata" in modo tale che quelli delle Aree di Coordinamento e dei Settori discendano da quelli delle strutture organizzative sovraordinate, così da mappare completamente tutta l'azione amministrativa;

Considerata la necessità di promuovere l'integrazione tra la normativa regionale circa la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'intero sistema della performance;

Ritenuto, altresì, opportuno rimodulare alcune fasi e tempi di svolgimento del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (le cui linee guida, valevoli anche per l'intero sistema degli enti dipendenti, sono state approvate unitamente al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2014) a seguito dell'esperienza effettuata nell'anno appena trascorso e nell'ottica di un sempre maggiore efficientamento dell'intero processo;

Considerata, infine, l'opportunità di adottare, visto l'imminente avvento della nuova legislatura e nel complesso quadro derivante dal riassetto istituzionale attualmente in corso, una serie di linee guida a fondamento sia del processo di revisione degli obiettivi (in occasione del monitoraggio semestrale), sia dell'intero sistema di valutazione;

Visto il parere del Comitato tecnico di direzione espresso nella seduta del 29/01/2015;

Data informazione alle organizzazioni sindacali;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa e gli obiettivi strategici ivi contenuti, così come riportato nell'allegato "A" denominato "Il piano della qualità della prestazione organizzativa 2015" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare, in vista dell'imminente avvento della nuova legislatura e nel complesso quadro derivante dal riassetto istituzionale attualmente in corso le seguenti linee guida a fondamento sia del processo di revisione degli obiettivi (in occasione del monitoraggio semestrale), sia dell'intero sistema di valutazione:

- concludere il percorso intrapreso circa la rivisitazione del sistema delle fasce di merito (con particolare riferimento alla Dirigenza) per assicurare, a partire dal 2015, una maggiore differenziazione nelle valutazioni;
 - condividere la programmazione dei risultati attesi e le priorità individuate per l'anno 2015 nonché lo stato di avanzamento degli obiettivi (organizzativi ed individuali) di pertinenza dei Dirigenti, attraverso il regolare svolgimento, almeno a cadenza trimestrale, di conferenze di Direzione Generale e di Settore a ciò dedicate, considerando, altresì, eventuali situazioni difformi in sede di valutazione della dirigenza;
 - verificare gli effetti prodotti sull'intero sistema di valutazione dalla progressiva introduzione, a partire dal 2015, di elementi di valutazione cd. "dal basso" relativamente al giudizio qualitativo del personale coordinato circa la capacità di indirizzo e coordinamento del proprio responsabile diretto;
 - promuovere processi di cambiamento organizzativo attraverso la costruzione di uno spazio per la partecipazione e l'innovazione amministrativa che valorizzi i contenuti e le idee di miglioramento scaturite dai dipendenti con l'obiettivo di accrescere la qualità e la produttività del lavoro;
 - valorizzare nell'ambito dei criteri di valutazione la semplificazione dei processi di lavoro e delle procedure, incentivando al massimo l'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - ampliare gli ambiti di valutazione, collegati al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, individuando indicatori di impatto/efficacia dell'azione amministrativa che consentano di esprimere i risultati raggiunti anche in relazione al livello di soddisfazione dell'utenza;
 - assicurare una sempre maggiore trasparenza nei confronti dei destinatari dell'azione regionale, attraverso la pubblicazione nell'homepage dell'Ente dei risultati prodotti e degli eventuali scostamenti, motivati, rispetto a quanto programmato, nonché le eventuali azioni correttive previste;
3. di prevedere la possibilità di riformulare gli obiettivi di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015 in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo);
 4. di trasmettere all'Organismo Indipendente di Valutazione la presente delibera;
 5. di trasmettere agli enti dipendenti la presente delibera al fine di un adeguamento delle rispettive organizzazioni ai principi ed alle disposizioni in essa contenuti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA